

Salerno - "Feeling/No Feelings" 2025: bilancio più che positivo per l'evento che ha scosso le regole accademiche (e non solo)

Dal campus universitario alle strade di Salerno, l'evento ridefinisce i confini tra accademia, cultura underground e sperimentazione urbana

Dal nostro corrispondente Ilaria Cuomo

Tre giorni intensi, 32 keynote speech, ospiti internazionali, dialogo tra linguaggi artistici e territori, riflessioni accademiche che si intrecciano con beat elettronici e chitarre distorte. L'edizione 2025 di "Feeling/No Feelings", evento interamente dedicato alla sottocultura punk, si è chiusa con un **bilancio più che positivo**, confermando ancora una volta il ruolo dell' **Università degli Studi di Salerno come centro vivo di produzione culturale alternativa e interdisciplinare**.

Sotto la direzione scientifica e l'organizzazione dei docenti dell'università **Alfonso Amendola**, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, DISA-MIS; **Linda Barone**, lingua inglese, DIPSUM; e **Giorgio Sica**, Letterature comparate, DIPSUM; "Feeling/No Feelings" ha animato il campus universitario e due delle location più suggestive della città di Salerno: Palazzo Fruscione e la Chiesa dei Morticelli.

Un evento gratuito, aperto a studenti, ricercatori, cittadini, appassionati e semplici curiosi, che ha saputo fondere analisi critica e partecipazione popolare.

«Siamo estremamente soddisfatti della risposta del pubblico e dell'impatto culturale generato da questa edizione che ha rappresentato, di fatto, un'evoluzione significativa nel percorso di Feeling/No Feelings, consolidando il nostro obiettivo di creare un laboratorio critico permanente in cui il punk non sia solo oggetto di studio, ma stimolo vivo per un pensiero divergente e contemporaneo. La straordinaria partecipazione, la qualità degli interventi e la sinergia con il territorio hanno superato ogni aspettativa. È stata un'occasione preziosa per creare connessioni autentiche tra generazioni, discipline e visioni culturali diverse. L'entusiasmo riscontrato ci motiva già a lavorare con energia alla prossima edizione, per continuare a rompere schemi e immaginare il futuro da una prospettiva laterale ma lucidissima», hanno dichiarato gli organizzatori.

I 32 interventi accademici, susseguitesì durante la tre giorni e curati da professori ordinari e giovani studiosi, hanno attraversato le traiettorie ribelli del punk e post-punk nei campi del cinema, della musica, della televisione e della politica. Non solo un mero evento, quindi, ma un vero e proprio festival culturale che ha dato spazio alla memoria storica e alla sperimentazione, alla didattica e alla performance.

Elemento distintivo dell'edizione 2025 è stato il **forte radicamento con il territorio salernitano**. Infatti, grazie alla collaborazione con l'associazione culturale **Tempi Moderni**, l'evento si è inserito nel calendario della rassegna "Racconti del Contemporaneo" e la mostra "Lampi di genio" di Philippe Halsman, ospitando presso **Palazzo Fruscione** l'atteso incontro con **Irvine Welsh**, scrittore e autore del libro cult *Trainspotting*, voce generazionale e figura di riferimento della cultura postmoderna britannica.

Welsh, appassionato di musica e collaboratore dei **Primal Scream**, non si è limitato a un talk letterario. Nella serata di ieri, difatti, l'ecclettico scozzese è salito in consolle presso la suggestiva **Chiesa dei Morticelli** per un **dj set esclusivo**, miscelando elettronica anni '90, rock sperimentale, acid house e tracce originali prodotte dalla sua etichetta. Un'esperienza immersiva che ha fatto vibrare le navate di cultura e ritmo grazie al fondamentale contributo di **Blam**, collettivo di giovani architetture impegnate nella rigenerazione urbana e nell'innovazione sociale.

Il successo dell'edizione 2025 sancisce, quindi, la maturità di **“Feeling/No Feelings”** come **appuntamento stabile e atteso**, in grado di coniugare alta formazione e linguaggi alternativi, teoria e pratica, accademia e cittadinanza attiva.

Un segnale forte e chiaro: la cultura underground ha ancora molto da dire, soprattutto quando incontra la competenza e la visione.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 11/05/2025

Salvato in PDF in data: 26/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/salerno-feeling-no-feelings-2025-bilancio-piu-che-positivo-per-levento-che-ha-scosso-le-regole-accademiche-e-non-solo/11/05/2025/>